

COMUNE DI BOLOGNA

Città Metropolitana di Bologna

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Paolo Cremonesi

Dott.ssa Emanuela Briccolani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n 66 del 16 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, 16 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Paolo Cremonesi

Dott.ssa Emanuela Briccolani

1. PREMESSA

I sottoscritti Dr. Paolo Cerverizzo, Dr.ssa Emanuela Briccolani, Dr. Paolo Cremonesi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare DC/PRO/2021/80, Rep. n. DC/2021/72 P.G.n 310256/2021 del 5/7/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 24/10/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. DC/PRO/2023/77, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 10/11/2023. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bologna registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 390.554 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. DC/PRO/2023/81 del 07/11/2023, ha espresso parere con verbale n. 59. del 13/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al *Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 59 del 13/11/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle cessazioni in corso d'anno e delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera Rep. n. DG/2023/53 P.G. n. 145679/2023, proposta n. DG/PRO/2023/48 del 07/03/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 31/03/2023 con verbale n.15.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 320.830.170,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 99.572.692,78
b) Fondi accantonati	€ 180.168.452,96
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.925.386,77
d) Fondi liberi	€ 39.163.638,20
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 320.830.170,71

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 113.771.115,84 così dettagliato:

Applicato nel 2023	Euro	113.771.115,84
a) fondi accantonati	Euro	895.724,96
b) fondi vincolati	Euro	72.529.159,23
c) fondi destinati ad investimenti	Euro	1.182.593,45
D) fondi liberi	Euro	39.163.638,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 si rimane in attesa del decreto riportante i dati di conguaglio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023, antecedenti all'ultima variazione di bilancio, sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 108.134.643,73	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 268.846.515,39	€ 35.537.088,72	€ 50.286.114,61	€ 55.687.300,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 395.587.160,27	€ 399.177.903,00	€ 398.998.903,00	€ 398.901.903,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 209.804.094,84	€ 133.825.114,70	€ 112.220.903,64	€ 57.950.348,36
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 173.594.393,35	€ 177.251.572,97	€ 183.123.343,20	€ 182.362.797,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 521.065.635,04	€ 466.463.412,10	€ 306.763.492,73	€ 221.964.426,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 32.021.207,60	€ 41.010.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 34.700.000,00	€ 35.000.000,00	€ 17.350.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 281.380.000,00	€ 283.234.908,51	€ 283.207.242,82	€ 283.183.224,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.075.133.650,22	€ 1.621.500.000,00	€ 1.441.950.000,00	€ 1.290.050.000,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 785.302.030,25	€ 697.497.276,12	€ 684.239.859,79	€ 630.392.865,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 906.894.956,56	€ 533.423.227,79	€ 368.764.377,09	€ 276.329.048,39
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 39.121.207,60	€ 46.810.000,00	€ 43.800.000,00	€ 40.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 12.435.455,81	€ 10.534.587,58	€ 11.938.520,30	€ 10.144.861,57
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 281.380.000,00	€ 283.234.908,51	€ 283.207.242,82	€ 283.183.224,68
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.075.133.650,22	€ 1.621.500.000,00	€ 1.441.950.000,00	€ 1.290.050.000,00

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	35.537.088,72
FPV di parte corrente applicato	€	7.121.467,13
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	9.402.853,41
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	13.212.768,18
FPV di entrata per partite finanziarie	€	5.800.000,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	50.286.114,61
FPV corrente:	€	6.499.852,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	162.552,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	6.337.300,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	2.116.830,27
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	2.116.830,27
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	37.869.432,34
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	5.869.432,34
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	32.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€	3.800.000,00
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate	€	5.267.467,13
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	1.854.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Totale FPV entrata parte corrente	€	7.121.467,13
Entrata in conto capitale	€	15.202.853,41
Assunzione prestiti/indebitamento	€	13.212.768,18
Totale FPV entrata parte capitale	€	28.415.621,59
TOTALE	€	35.537.088,72

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		284.400.184,64		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.121.467,13	6.499.852,00	6.337.300,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	710.254.590,67 -	694.343.149,84 -	639.215.048,68 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	697.497.276,12	684.239.859,79	630.392.865,36
- fondo pluriennale vincolato		6.499.852,00	6.337.300,00	6.337.300,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		53.214.469,38	54.925.754,88	54.925.754,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	10.534.587,58 - -	11.938.520,30 - -	10.144.861,57 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.344.194,10	4.664.621,75	5.014.621,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.154.483,07 -	1.100.000,00 -	418.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.498.677,17	5.764.621,75	5.432.621,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.415.621,59	43.786.262,61	49.350.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	542.473.412,10	364.113.492,73	261.964.426,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.154.483,07	1.100.000,00	418.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	41.010.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.498.677,17	5.764.621,75	5.432.621,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-) (+)	533.423.227,79 39.986.262,61	368.764.377,09 49.350.000,00	276.329.048,39 49.350.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		5.800.000,00	3.800.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	41.010.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	5.800.000,00	3.800.000,00	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	41.010.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale ammontano a:

- 10.498.677,17 per l'anno 2024
- 5.764.621,75 per l'anno 2025
- 5.432.621,75 per l'anno 2026

entrate in conto capitale destinate a spese corrente ammontano a:

- 1.154.483,07 per l'anno 2024
- 1.100.000,00 per l'anno 2025
- 418.000,00 per l'anno 2026

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 415.668.645,69	€ 451.859.543,80	€ 471.092.596,60
di cui cassa vincolata	€ 52.391.000,93	€ 56.533.250,19	€ 102.054.561,08
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2024 di euro 284.400.184,64 che comprende la cassa vincolata e l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 148.238.000,00	€ 146.500.000,00	€ 146.500.000,00	€ 146.500.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 97.700.000,00	€ 98.700.000,00	€ 98.700.000,00	€ 98.700.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 11.115.000,00	€ 11.032.000,00	€ 11.032.000,00	€ 11.032.000,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 98.700.000,00, con un aumento di euro 1.000.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 11.540.000,00	€ 14.140.000,00	€ 14.140.000,00	€ 14.140.000,00
Addizionale comunale sui diritti di IMBARCO	€ 291.747,11	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Altri (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 11.831.747,11	€ 14.390.000,00	€ 14.390.000,00	€ 14.390.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 10.521.258,81	€ 19.171.646,12	€ 18.170.000,00	€ 8.358.200,00	€ 18.170.000,00	€ 8.358.200,00	€ 18.170.000,00	€ 8.358.200,00
Recupero evasione TASI	€ 656.922,05	€ 73.693,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 14.590.770,56	€ 13.789.747,77	€ 12.641.000,00	€ 4.182.000,00	€ 12.641.000,00	€ 4.182.000,00	€ 12.641.000,00	€ 4.182.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 14.230,20	€ 20.961,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 25.516,07	€ 56.993,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 57.735.650,00	€ 57.735.650,00	€ 57.735.650,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 11.325.000,00	€ 15.700.000,00	€ 15.700.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 69.060.650,00	€ 73.435.650,00	€ 73.435.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 26.492.167,54	€ 28.169.973,04	€ 28.169.973,04
Percentuale fondo (%)	38,36%	38,36%	38,36%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per l'anno 2024 è così distinta:

- euro 14.723.405,15 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.776.069,49 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Ente ha destinato l'importo:

- di euro 16.655.776,30 pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.
- di euro 5.815.503,78 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

L'Ente ha destinato euro 1.035.881,82 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 21.371.280,08
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. L'Organo di revisione prende atto che l'Ente provvedere ad assumere apposito provvedimento di Giunta per la destinazione dei proventi al codice della strada.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (PDC E.3.01.03.01.002)	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
Proventi da concessioni su beni (PDC E.3.01.03.01.003)	12.237.712,58	13.407.712,58	13.407.712,58
Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali (PDC E.3.01.03.02.001)	485.497,46	485.497,46	485.497,46
Locazioni di altri beni immobili (PDC E.3.01.03.02.002)	9.349.939,13	9.067.289,31	8.737.484,55
TOTALE PROVENTI DEI BENI	41.573.149,17	42.460.499,35	42.130.694,59
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.960.565,84	1.960.565,84	1.960.565,84
Percentuale fondo (%)	4,72%	4,62%	4,65%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi e vendita di beni dell'Ente è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 190.500,00	€ 190.500,00	€ 190.500,00	€ 190.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 23.302.113,86	€ 24.701.900,00	€ 25.011.900,00	€ 25.011.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.143.700,00	€ 1.189.536,00	€ 1.223.016,00	€ 1.223.016,00
Percentuale fondo (%)	4,87%	4,78%	4,85%	4,85%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione DC/PRO/2023/70, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,21%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 1.072.797,00 per ogni anno.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

- con deliberazione consiliare DC/PRO/2023/80, "Imposta municipale propria (IMU) - approvazione aliquote anno 2024" sono state approvate le aliquote per l'esercizio 2024;
- con deliberazione consiliare DC/PRO/2023/74 "Modifiche al regolamento IMU: adeguamento dichiarazione aliquote ai fini dell'imposta municipale propria" sono state approvate le modifiche per l'esercizio 2024;
- con deliberazione consiliare DC/PRO/2023/85 "Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno: introduzione di una nuova fascia tariffaria" sono state approvate le modifiche con decorrenza 01 aprile 2024;
- con deliberazione di Giunta DG/PRO/2023/277 " Imposta di soggiorno - approvazione aliquote anno 2024" sono state approvate le aliquote per l'esercizio 2024 (decorrenza 01 aprile 2024);
- con deliberazione consiliare DC/PRO/2023/73 "Modifiche al regolamento TA.RI: chiarimenti su obbligo dichiarativo" sono state approvate le modifiche per l'esercizio 2024;
- con deliberazione consiliare DC/PRO/2023/88 è stata approvata la disciplina generale del sistema tariffario del servizio di refezione scolastica, della tariffa di frequenza della scuola

d'infanzia comunale, del contributo in luogo della refezione scolastica per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado a partire dal 2024

- con deliberazione di Giunta DG/PRO/2023/299 sono state approvate le nuove tariffe del servizio di refezione scolastica, della tariffa di frequenza della scuola d'infanzia comunale, del contributo in luogo della refezione scolastica per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado applicabili dal 2024.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 25.327.611,65	€ 19.779.832,83	€ 19.500.000,00	€ 1.852.500,00	€ 19.500.000,00	€ 1.852.500,00	€ 19.500.000,00	€ 1.852.500,00

7.1.7. Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 7.379.143,35	€ -	€ 7.379.143,35
2023 (assestato o rendiconto)	€ 7.000.000,00	€ -	€ 7.000.000,00
2024	€ 7.452.237,50	€ -	€ 7.452.237,50
2025	€ 9.007.912,50	€ -	€ 9.007.912,50
2026	€ 8.003.956,46	€ -	€ 8.003.956,46

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Nella tabella vengono rappresentati solo gli importi per permessi da costruire e non per monetizzazioni.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata, se non nelle previsioni dei singoli Dirigenti che hanno fatto le proposte.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 185.552.529,09	€ 168.001.759,47	€ 171.918.891,46	€ 171.993.424,18
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 9.821.421,52	€ 9.301.631,09	€ 9.495.436,84	€ 9.494.381,09
103	Acquisto di beni e servizi	€ 420.756.775,57	€ 378.723.249,94	€ 370.424.340,21	€ 319.225.564,56
104	Trasferimenti correnti	€ 84.030.284,75	€ 58.556.897,12	€ 44.352.008,70	€ 41.628.175,14
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.606.749,46	€ 2.245.241,53	€ 3.735.155,21	€ 4.353.941,74
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.311.813,09	€ 1.644.463,40	€ 1.644.463,40	€ 1.644.463,40
110	Altre spese correnti	€ 80.222.456,77	€ 79.024.033,57	€ 82.669.563,97	€ 82.052.915,25
	Totale	€ 785.302.030,25	€ 697.497.276,12	€ 684.239.859,79	€ 630.392.865,36

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 165.795.918,47 per l'esercizio 2024, Euro 165.897.976,46 per l'esercizio 2025 ed EURO 165.972.509,18 per l'esercizio 2026 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 144.343.830,51, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la sesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da tabella 2 bilancio 2024-2026 spese di personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 14.172.281,24.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2024 è di euro 2.101.700,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 533.423.227,79
- per il 2025 ad euro 368.764.377,09
- per il 2026 ad euro 276.329.048,39

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione è inserito un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ 46.600,00	€ -	€ -
Project financing	€ 135.748.486,84	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 137.595.086,84	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 6.218.301,37 pari allo 0,89% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.270.154,97 pari allo 1,21% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 8.459.653,22 pari allo 1,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 53.314.469,38 per l'anno 2024;
- euro 55.025.754,88 per l'anno 2025;
- euro 55.025.754,88 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la media semplice quale metodo definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 53.314.469,38	€ 55.025.754,88	€ 55.025.754,88

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto in sede di rendiconto dell'esercizio 2022 un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, si invita l'Ente ad aggiornare lo stesso in sede di predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2023 con apposita deliberazione di Giunta comunale.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali in quanto si reputano congrui gli accantonamenti del rendiconto dell'esercizio 2022.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 13.800,00		€ 13.800,00		€ 13.800,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 908.343,41		€ 1.008.769,78		€ 882.622,81	
Fondo spese per competenze ed onorari spettanti ai componenti dell'avvocatura	€ 225.600,00		€ 225.600,00		€ 225.600,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	95.762.772,99	82.628.192,80	87.542.736,97	112.008.149,39	117.419.629,09
Nuovi prestiti (+)	0,00	17.350.000,00	35.000.000,00	17.350.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	13.134.580,19	12.435.455,81	10.534.587,58	11.938.520,30	10.144.861,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	82.628.192,80	87.542.736,97	112.008.149,39	117.419.629,09	107.274.767,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.665.849,95	1.306.749,46	1.945.241,53	3.435.155,21	4.053.941,74
Quota capitale	13.134.580,19	12.435.455,81	10.534.587,58	11.938.520,30	10.144.861,57
Totale fine anno	14.800.430,14	13.742.205,27	12.479.829,11	15.373.675,51	14.198.803,31

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	1.665.849,95	1.306.749,46	1.945.241,53	3.435.155,21	4.053.941,74
entrate correnti	634.989.676,16	636.200.200,69	668.744.899,49	778.985.648,46	710.254.590,67
% su entrate correnti	0,26%	0,21%	0,29%	0,44%	0,57%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 (31/3/2023 per la società AFM spa che ha adottato l'esercizio 1/4-31/3).

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
ATC spa in liquidazione	- 22.790,00	la società è in liquidazione e inattiva	non ricorre fattispecie
BolognaFiere spa	-14.179.560,00	La società precisa che nonostante la riapertura del settore fieristico che ha consentito il raggiungimento di un livello di business paragonabile a quello pre-pandemico, l'incremento dei costi della produzione derivante dalla dinamica inflattiva, la necessità di promozione straordinaria degli eventi e l'assenza di dividendi dalle società del Gruppo, che storicamente alimentavano il Conto Economico della Società, hanno determinato anche per l'anno 2022 una significativa perdita di bilancio. Sono inoltre presenti alcune voci di costo non ricorrenti, come ad esempio quelle legate al contratto di espansione.	non ricorre fattispecie
Interporto di Bologna spa	-2.793.570,00	La minore marginalità dei servizi HTO e delle attività dei terminal ferroviari e l'esaurirsi delle attività di compra-vendita immobiliare hanno contribuito in maniera determinante a generare la perdita	non ricorre fattispecie

* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 ha, con riferimento alla società BolognaFiere spa:

- approvato con deliberazione PG n. 742301/2023 esecutiva dal 8/11/23 la sottoscrizione di quota dell'aumento di capitale in natura deliberato dal CdA di Fiere, su delega attribuita dall'Assemblea dei soci del 19 maggio 2022 mediante conferimento di cespiti del valore di 4.882.000,00 euro al fine di sostenere lo sviluppo delle attuali infrastrutture - anche e soprattutto in termini di ampliamento della superficie espositiva mediante acquisizione dell'Area a Nord del quartiere fieristico;
- approvato con deliberazione PG n. 742302/2023 esecutiva dal 8/11/23 l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega per l'approvazione di un aumento di capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, da liberarsi in denaro, dell'importo massimo di complessivi euro 15 milioni, comprensivi di sovrapprezzo; non è prevista sottoscrizione da parte del Comune di Bologna;
- che è stata avviata la procedura per la quotazione in borsa.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
BolognaFiere spa (Gruppo BolognaFiere)	- 5.342.657,00	26,34%	1.407.255,85
TOTALE		26,34%	1.407.255,85

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà, per i servizi pubblici locali affidati in house a società partecipate (Autostazione di Bologna srl), alla redazione della relazione ex articolo 30, comma 2 del Dlgs 201/2022.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; tali obiettivi sono contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione ha provveduto all'invio del questionario dedicato agli interventi PNRR per il primo semestre 2023 e procederà entro le scadenze che verranno comunicate alla predisposizione del questionario anche per il secondo semestre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15 co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del

contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo
Dott. Paolo Cremonesi
Dott.ssa Emanuela Briccolani

COMUNE DI BOLOGNA

COLLEGIO DEI REVISORI

DC/PRO/2023/77

Parere n° 71 del 7 dicembre 2023

OGGETTO: Presa di atto su rettifica pareri dell'organo di revisione al Bilancio di previsione 2024 - 2026 e delibere DC/PRO/2023/80 e DC/PRO/2023/74.

I sottoscritti, Dott. Paolo Cerverizzo, Dott.ssa Emanuela Briccolani e Dott. Paolo Cremonesi, componenti dell'Organo di Revisione nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 2021-2024, con delibera PG. 309909/2021 del 5 luglio 2021, collegati in video conferenza, dopo avere acquisito la delibera **DC/PRO/2023/77**, limitatamente alla modifica intervenuta ai fini dell'IMU redigono il presente parere.

Rilevato che:

- in sede di redazione del parere al bilancio di previsione 2024/2026 si evidenziava che l'Ente procedeva all'approvazione delle nuove aliquote IMU come da tabella ministeriale;
- con verbale n° 61 si esprimeva parere favorevole alle delibere DC/PRO/2023/80 e DC/PRO/2023/74.

Preso atto che

- con DL 132/2023 all'Art. 6-ter si provvedeva a prorogare il termine di decorrenza dell'obbligo di utilizzare il prospetto delle aliquote dell'IMU;
- l'Ente ha intenzione di recepire quanto sopra citato;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e dell'art. 1, comma 767, della legge 160 del 2019 sono confermate, anche per l'annualità 2024, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e la detrazione per abitazione principale in vigore per le annualità 2021, 2022 e 2023.

VALUTA

conforme alla citata normativa e prende atto delle rettifiche intervenute successivamente ai pareri espressi indicati in oggetto.

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Cerverizzo Paolo
Dott. ssa Briccolani Emanuela
Dott. Cremonesi Paolo
(Firma Digitale)